

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 febbraio 2020, n. 54

**P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.4. “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali” Azioni 1 e 2. Proponente: Michelangelo Liuni. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5588.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTO** l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

**PREMESSO che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/29/06/2019 n. 11590 il proponente dell’intervento in oggetto trasmetteva l’istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all’intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. 4756 del 15/10/2019, acquisita al prot. AOO\_089/15/10/2019 n. 12519, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia sollecitava il proponente a trasmettere l'istanza di nulla osta relativa all'intervento in oggetto secondo le modalità definite sul proprio portale istituzionale;
- con nota prot. n. 5555 del 29/11/2019, acquisita al prot. AOO\_089/02/12/2019 n. 14835, l'Ente Parco rilasciava il proprio nulla – osta n. 70/2019 comprensivo del parere di Valutazione di incidenza (All. 1).

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

### **Descrizione dell'intervento**

Gli interventi in progetto sono definiti nell'ambito delle due Azioni della Sottomisura. Nell'ambito dell'Azione 1 sono previste le seguenti operazioni:

- 1) intervento di ripristino di 25,40 ettari di bosco percorso da incendio mediante il taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, allestimento, concentramento ed esbosco del legname di maggiori dimensioni, cippatura della ramaglia e dei tronchi aventi diametro inferiore a 10 cm;
- 2) messa a dimora di 7.620 piantine, comprensiva di pacciamatura con dischi biodegradabili, delle seguenti specie: *Acer campestre* (1.000), *Acer monspessulanum* (600), *Carpinus orientalis* (1.000), *Crataegus monogyna* (500), *Quercus pubescens* (2.000), *Rosa canina* (500), *Fraxinus ornus* (1.000). Nella relazione si afferma che l'operazione di rinfoltimento ha l'obiettivo di aumentare la diversità specifica del bosco a favore della sua resilienza ai danni da incendio;
- 3) un'irrigazione di soccorso

Nell'ambito dell'Azione 2 sono previste le seguenti operazioni:

- 1) posa in opera di 3.000 m di chudenda a 5 ordini di filo spinato al fine di interdire al pascolo la particella di intervento;
- 2) posa in opera di dieci scalandrini;
- 3) posa in opera di dieci tabelle monitorie di 20x30 cm indicanti il divieto di pascolo e dieci tabelle monitorie di 40x35 cm indicanti il divieto di accendere i fuochi

La percentuale di area basimetrica da prelevare è pari al 18,6% del totale.

### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento riportata in progetto ricade nel Comune di Ruvo di Puglia al foglio 108, p.lle 54, 64 e 65 per una superficie di intervento complessiva di ha 25,4 ed è ricompresa parzialmente nella zona "B" del Parco nazionale dell'Alta Murgia ed interamente all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta". L'area, come dichiarato nella documentazione acquisita agli atti e confermato dai dati RAPF in possesso del Servizio, è stata percorsa da incendi negli anni 2001, 2003, 2005, 2008 e 2009.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard<sup>1</sup> relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dallo strato informativo "Fitosociologica" del Piano del Parco dell'Alta Murgia, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dell'habitat 91AA "Boschi orientali di quercia bianca".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*,

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9120007.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf)

*Falco naumanni, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus e Saxicola torquatus.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

#### 6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP - Boschi

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

#### 6.3.1. – Componenti culturali

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

#### **considerato che:**

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- secondo quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversali relative alla "Gestione forestale" ex R.r n. 6/2016 e s.m. e i., "gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo";
- nella documentazione trasmessa non vi sono sufficienti informazioni atte ad avvalorare la coerenza delle specie *Acer campestre*, *Acer monspessulanum*, *Carpinus orientalis*, *Fraxinus ornus*, ricomprese tra quelle individuate per le operazioni di rinfoltimento, con le caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 5555 del 29/11/2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

#### **ritenuto che:**

- l'operazione di rinfoltimento eseguito con le specie elencate al terzo punto del "considerato che" sia in contrasto con le vigenti Misure di conservazione vigenti per la ZSC "Murgia Alta" e che pertanto la medesima operazione sia assentibile a condizione che gli esemplari di tali specie siano sostituiti con quelli appartenenti alle altre in elenco;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.4. "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali*" Azioni 1 e 2. nel Comune di Ruvo di Puglia (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Michelangelo Liuni;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ed al Comune di Ruvo di Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**  
*(Dott.ssa Antonietta RICCIO)*

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA  
Protocollo N° 5555 PARTENZA  
Data 29-11-2019 - Ora 14 41 36



Al. 1

ST/CM

Trasmissione per posta elettronica certificata  
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

**Città di Ruvo di Puglia**  
Sig. Sindaco

**Regione Puglia**  
Servizio VIA e VINCA  
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia**  
fba43467@pec.carabinieri.it  
043467.001@carabinieri.it

**Stazione Carabinieri "Parco" di Ruvo di Puglia**  
fba43471@pec.carabinieri.it

**Oggetto: PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.4- Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Proponente Liuni Michelangelo. Trasmissione nulla osta n. 70/2019 e parere di valutazione d'incidenza.**

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 70/2019 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

**Il Direttore.**  
Prof. Domenico Nicoletti



Reg. n. 70/2019

**Oggetto: interventi selvicolturali di ripristino dei danni da incendio e calamità naturali in agro di Ruvo di Puglia.**

#### IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152.

**VISTA** la legge 394/91, art. 13.

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016.

**VISTO** il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC) e ss.mm.ii.*

**VISTA** la richiesta acquisita al prot. 4888 del 22/10/2019 formulata dal sig. Michelangelo Liuni, in qualità di comproprietario dei fondi, relativa a lavori selvicolturali di ripristino di danni da incendio ed eventi naturali nel complesso di latifoglie in agro di Ruvo di Puglia .

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad un intervento di miglioramento boschivo volto al ripristino dei danni dovuti al passaggio del fuoco ed a calamità naturali all'interno del complesso di latifoglie ricadente in agro di Ruvo di Puglia identificato al fg 108 p.lla 54 inclusa in zona B del Parco e p.lle 64 e 65 ricadenti al di fuori del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per un'estensione d'intervento di ettari 25.40.00 da cui si evince che:

l'intervento prevede il taglio di piante quercine morte o deperienti e il diradamento dei polloni soprannumerari, la quota di taglio è pari a circa il 20% dell'area basimetrica complessivamente calcolata. Il materiale di risulta verrà cippato sparso al suolo, inoltre verrà eseguito l'impianto sottochioma di latifoglie autoctone nella misura di 300 p.te/ha, verrà anche realizzata una chiudenda lunga 3000 metri lineari con 5 ordini di filo spinato, verranno realizzati anche 5 cancelli con scalandrini e verranno apposte due tipologie di tabelle monitorie su pali di legno per un totale di 15 elementi;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8.4 ed è finalizzato al recupero delle aree boschive danneggiate dal fuoco o da avversità atmosferiche.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto di miglioramento boschivo è conforme a quanto previsto agli artt. 7, 12 e 18 delle NTA del Piano per il Parco.

**CONSIDERATO** che date le premesse l'intervento non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato alla ricostituzione di habitat nonché al miglioramento delle condizioni di conservazione di questa area del Sito Natura 2000 cod. IT9120007.

**Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.**

**e rilascia il  
NULLA OSTA**



al sig. Michelangelo Liuni nato a [redacted] il [redacted], CF: [redacted] ed ivi residente [redacted] in qualità di comproprietario dei fondi per la realizzazione di un intervento di miglioramento boschivo volto al ripristino dei danni dovuti al passaggio del fuoco ed a calamità naturali all'interno del complesso di latifoglie ricadente in agro di Ruvo di Puglia identificato al fg 108 p.lla 54 inclusa in zona B del Parco e p.lle 64 e 65 ricadenti al di fuori del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per un'estensione d'intervento di ettari 25.40.00.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documentazione di riconoscimento del proponente e del tecnico;
3. relazione tecnica;
4. relazione di sceening;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto,
6. fascicolo aziendale;
7. assetto proprietario degli immobili;
8. autorizzazione dei comproprietari all'esecuzione dei lavori.

**A condizione che:**

1. non devono essere aperte nuove piste forestali, ma utilizzate quelle esistenti. In assenza di piste idonee all'esbosco l'Ente potrà autorizzare l'apertura di tracciati che dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori.
1. oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, gelso rosso e bianco, azzerruolo, ciavardello e ciliegio selvatico al fine di favorire la fauna frugivora;
2. gli interventi di taglio devono essere eseguiti esclusivamente con mezzi manuali (motoseghe) e l'esbosco deve essere effettuato esclusivamente con mezzi meccanici gommati di ridotte dimensioni (tipo frutteto);
3. a chiusura degli interventi di miglioramento boschivo, devono essere lasciati in campo almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, in piedi o aduggiati, scelti fra gli esemplari di maggiore classe diametrica, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna;
4. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 5.000 m<sup>2</sup>;
5. tutte le piante autoctone erbacee, arbustive ed arboree che costituiscono il sottobosco devono essere tutelate durante gli interventi selvicolturali.
6. interventi di contenimento possono essere attuati per le specie striscianti o lianose quali il rovo (*Rubus ulmifolius*), l'edera (*Edera helix*), la stracciabraghe (*Smilax aspera*), il caprifoglio (*Lonicera implexa*), clematide (*Clematis vitalba*).
7. Non deve essere usato il filo spinato per la realizzazione della chiudenda;





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

8. gli interventi selvicolturali possono essere eseguiti dal 20 agosto al 15 marzo di ogni anno, salvo ulteriori restrizioni di carattere ecologico che possono essere impartite dall'Ente;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 26/11/2019

**Il Tecnico Istruttore**  
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore**  
Arch. Domenico Nicoletti